



IL VIAGGIO dell'EROE ■ Progetto ITINERARI In-Dipendenti

IL PROGETTO

Il progetto "Il Viaggio dell'Eroe: Itinerari In-Dipendenti" ha la finalità generale di prevenire le dipendenze comportamentali e da sostanze inserendo i giovani beneficiari, come il titolo stesso suggerisce, in un percorso di crescita e di maturazione, un vero racconto di formazione che attraverso il cambiamento conduce ad una vita piena e di padronanza di sé in modo da rendere gli utenti delle comunità terapeutiche dei 3 centri Ce.I.S. Centri Italiani di Solidarietà - LA CASA SULLA ROCCIA CENTRO DI SOLIDARIETÀ OdV di Avellino, il CENTRO REGGINO DI SOLIDARIETÀ di Reggio Calabria ed il CENTRO DI SOLIDARIETÀ "F.A.R.O." di Messina non solo indipendenti dalle dipendenze, ma capaci di ragionare in autonomia e di compiere scelte con maggiore consapevolezza. I 3 Enti del Terzo Settore fanno parte, insieme ad altri 42 Ce.I.S., della Federazione Italiana Comunità Terapeutiche (FICT) dislocati in 17 regioni italiane.

Il progetto è indirizzato al target preadolescenziale e adolescenziale (età in cui il fenomeno sembra manifestarsi con maggiore intensità) a cui si rivolge in via prioritaria l'attività della costituenda ATS con l'obiettivo di fare informazione/formazione per la prevenzione delle varie forme di dipendenza, proponendo stili di vita positivi attraverso la realizzazione di attività artistico-creative.

PEZZI > Ce.Re.So.

"Signora luna che mi accompagni per tutto il mondo, vuoi tu spiegarmi qual è la strada che porta a me."

Il lavoro nasce da tre domande urgenti che sono nate nel lavoro di gruppo.

Chi ero? Chi sono? Chi voglio diventare?

Guidati dalla danza abbiamo esplorato e creato narrazioni che sono successivamente esplose in parole, frasi, brevi racconti. Un dialogo guida che si ripete quasi ossessivamente sulla scena ci domanda: Perché bevi?

Ci fa atterrare sulle nostre fragilità per farci riscoprire non più pezzi mancanti ma creature che imparano a smussare i propri angoli e a camminare da soli.

SCINTILLE > F.A.R.O.

Persona è una come noi. Come ognuno di noi.

Non importa che sulla scena sia interpretata da una ragazza. Potrebbe essere anche un uomo.

Persona è il nostro io che d'Improvviso non si ritrova nello specchio e non coincide più con se stesso.

Cosa accade quindi quando tutto il mondo ci sembra al contrario?

Quando le cose belle diventano brutte e le brutte belle (come ebbero a dire le tre streghe a Macbeth prima che il suo destino si capovolgesse)?

Quando le sirene della facile felicità diventano più forti di noi e delle cose realmente care ed importanti?

Persona, come una novella Pinocchio, si ritrova in un paese dei balocchi affascinante ed effimero, che, come nel romanzo di Collodi, presto si rivela solo una splendente bugia e conduce al ventre oscuro del pescecan.

Per fortuna alla fine della piece entra in scena un personaggio che molti, purtroppo non tutti, hanno la fortuna di incontrare sul proprio cammino: il coraggio, di ammettere di avere sbagliato, di chiedere aiuto. Ed è da questo che nascono le Scintille per il principio di una nuova strada di vita.

OLTRE LO SCHERMO > LA CASA SULLA ROCCIA

Il Lavoro offre una riflessione profonda sui pericoli del mondo digitale, utilizzando come guida spirituale e letteraria il viaggio dantesco. La storia principale segue Daniel, un giovane che, come Dante, si trova smarrito in una "selva oscura", e proprio come Dante trova Virgilio, anche lui incontra una figura che lo guida in un viaggio di riscoperta e consapevolezza.

L'Inferno, con i suoi dannati, rappresenta le trappole delle dipendenze: anime intrappolate in un eterno ciclo di sofferenza che rispecchiano la condizione in cui si trova Daniel. Il Purgatorio, invece, diventa il simbolo del difficile percorso di guarigione e redenzione, mentre il Paradiso rappresenta la speranza di una vita libera e piena, lontana dalle catene del mondo virtuale.

I versi di Dante non solo arricchiscono la narrazione, ma offrono anche una lente attraverso cui gli spettatori possono comprendere più profondamente le lotte interiori del protagonista e degli altri personaggi.

Al termine dello spettacolo. un momento di riflessione e dialogo con il giovane pubblico, permette di approfondire i temi trattati.